

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

AVVISO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE START-UP FINALISTE E SEMIFINALISTE DI START CUP LOMBARDIA 2023 PER PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA RACCOLTA DI CAPITALI DI RISCHIO SULLA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING "OPSTART" EX DGR N. XII/2058 DEL 18 MARZO 2024

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	3
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI	3
<i>Riferimenti normativi europei</i>	3
<i>Riferimenti normativi nazionali</i>	4
<i>Riferimenti normativi regionali</i>	4
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
A.4 SOGGETTO GESTORE.....	6
A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	6
B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE	6
<i>B.1.a Fonte di finanziamento</i>	6
<i>B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione</i>	7
<i>B.1.c Regime di aiuto</i>	7
B.2 INTERVENTI AMMISSIBILI.....	9
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	9
C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	9
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA	11
C.3 ISTRUTTORIA.....	11
<i>C.3.a Modalità e tempi del procedimento</i>	11
<i>C.3.b Verifica di ammissibilità formale</i>	11
<i>C.3.c Integrazione documentale</i>	11
<i>C.3.d Individuazione delle Start-Up Beneficiarie</i>	12
<i>C.3.e Realizzazione degli investimenti mediante la piattaforma Opstart</i>	12
<i>C.3.f Concessione della Garanzia</i>	13
<i>C.3.g Escussione della Garanzia</i>	13
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	13
D.1 OBBLIGHI DEI DESTINATARI FINALI AMMISSIBILI	13
D.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	14
D.3 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	14
D.4 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	17
D.5 CLAUSOLA ANTITRUFFA.....	18
D.6 ALTRE INFORMATIVE.....	18
D.7 DEFINIZIONI E GLOSSARIO.....	18
D.8 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI.....	19
D.9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	20

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. L'Iniziativa, che ha carattere sperimentale, è finalizzata ad agevolare la raccolta di capitale di rischio da parte delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste della competition "Start Cup Lombardia" mediante canali alternativi e diffusi, quali l'equity crowdfunding. L'articolo 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 "Legge di stabilità 2024-2026" per le finalità di cui al precedente comma ha costituito apposito fondo di garanzia (di seguito il **Fondo**).
2. La Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione n. XII/ 1186 del 23 ottobre 2023, ha approvato i criteri per l'avviso rivolto alle piattaforme di equity crowdfunding.
3. Con decreto 19208 del 27 novembre 2023 è stato approvato l'avviso per i fornitori di Servizi di crowdfunding interessati, al fine di selezionare la Piattaforma su cui attivare la raccolta di capitale da parte delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste.
4. La Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione n. XII/2058 del 18 marzo 2024, ha approvato i criteri per la concessione della Garanzia rilasciata nell'interesse delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste che ne faranno richiesta mediante manifestazione di interesse, a parziale copertura degli investimenti in equity realizzati dagli Investitori Garantiti tramite la piattaforma di equity crowdfunding Opstart selezionata con il d.d.s. 22 febbraio 2024, n. 3049.
5. L'Iniziativa è attivata nell'ambito del Pilastro 4 "Lombardia Terra di Impresa e Lavoro", Ambito 4.1 "Ecosistema Imprese", Obiettivo strategico 4.1.2 "Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di Regione Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

- a) il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- b) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- c) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.4 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5, nonché l'Allegato I per la definizione di PMI;
- d) il Reg. (UE) n. 2020/1503 "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai fornitori europei di Servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937"

- e) il Regolamento 12 luglio 2022, n. 2022/1988/UE, in particolare l'art. 1;
- f) il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» (di seguito regime de minimis o de minimis).
- g) la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2022) 332 final “Una nuova agenda europea per l'innovazione” che tra le sfide da raccogliere segnala quella dell'accesso ai finanziamenti per le scale-up ad elevatissimo contenuto tecnologico.

Riferimenti normativi nazionali

- a) la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) e s.m.i.;
- b) il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52” e s.m.i.;
- c) il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- d) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- e) il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- f) il Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- g) il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- h) il Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i. (di seguito anche CCII);
- i) il Decreto legislativo n. 30 del 10 marzo 2023 “Attuazione del regolamento (UE) 2020/1503, relativo ai fornitori europei di Servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937” che ha individuato nella Consob e in Banca d'Italia le autorità nazionali competenti ai sensi del regolamento (UE) 2020/1503, degli atti delegati e dalle norme tecniche di regolamentazione e di attuazione del medesimo regolamento;
- j) il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare art. 56, c.1 lett. i).

Riferimenti normativi regionali

- a) la Legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;

- b) la Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:
- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- c) Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42, che prevede il sostegno alle start-up e alle PMI innovative che hanno rapporti di collaborazione con gli organismi di ricerca e misure, in particolare a favore di start-up e scale-up deep tech, per sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity e quasi equity) attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;
- d) La Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 Legge di stabilità 2024-2026 che all'art. 2 autorizza la Giunta Regionale, nel limite di euro 4.500.000,00, a rilasciare apposita garanzia a favore degli investitori privati persone fisiche, escluse le ditte individuali, che investono in equity nelle start-up finaliste e semifinaliste di “Start Cup Lombardia”, mediante una piattaforma di equity crowdfunding selezionata da Regione Lombardia con apposita manifestazione di interesse;
- e) la D.G.R. n. XII/1186 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Criteri della manifestazione di interesse per la selezione in via sperimentale di una piattaforma di equity crowdfunding che metta a disposizione una sezione dedicata alla raccolta di equity da parte delle start-up finaliste e semifinaliste di Start Cup 2023”;
- f) la D.G.R. n. XII/2058 del 18 marzo 2023 avente ad oggetto: “Fase 2 dell'iniziativa di equity crowdfunding di cui alla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186 - Criteri applicativi della garanzia a favore di persone fisiche che investono sulle start up-finaliste e semifinaliste di Start Cup Lombardia 2023 ex art. 2 c. 7 della l.r. 9/2023”.

Per quanto non previsto dalla presente Manifestazione di interesse, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Per inviare la propria Manifestazione di Interesse a partecipare alla presente Iniziativa le Start-Up Finaliste e Semifinaliste devono:
 - a) essere imprese regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) ovvero impegnarsi ad esserlo entro la data del 1° ottobre 2024;
 - b) avere una sede legale e/o operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) ovvero impegnarsi ad averla entro la data del 1° ottobre 2024;
 - c) inserire nella domanda l'id dell'application form presentata su start cup Lombardia 2023 e, se non ancora costituite in forma di impresa, il titolo del progetto presentato sulla competition.
2. Sono escluse:

- a) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti 651/2014 (di seguito GBER) e s.m.i. o n. 2832/2023 e s.m.i. (di seguito de minimis), a seconda del regime di aiuto selezionato dai beneficiari;
 - b) le imprese che si trovano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo;
 - c) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis in caso di applicazione del regime de minimis;
 - d) le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015 in caso di applicazione del Regolamento GBER;
 - e) le imprese che non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
 - f) le imprese che non sono in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.
3. Potranno usufruire della Garanzia del Fondo a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma Opstart esclusivamente le Start-Up Finaliste e Semifinaliste che costituiscono e attivano l'impresa in Lombardia entro la data del 1° ottobre 2024.
4. Le Start-Up Beneficiarie avranno l'obbligo di svolgere nel territorio regionale le loro attività e, per la durata della garanzia del Fondo, di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia.

A.4 Soggetto gestore

1. Finlombarda è il gestore del Fondo.

A.5 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del Fondo di garanzia regionale è di 4.500.000,00 euro.
2. Gli investimenti in capitale di rischio sono a valere su risorse proprie degli Investitori Garantiti.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'Agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

1. La Garanzia è a valere su risorse accantonate sul capitolo 20.03.110.545 come di seguito indicato:
 - 1.500.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2024;
 - 1.500.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2025;
 - 1.500.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2026.

B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione

1. Le Start-Up Beneficarie potranno effettuare l'attività di raccolta di capitale di rischio apportato dagli Investitori attraverso la sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa.
2. L'Agevolazione consiste in una Garanzia concessa nell'interesse delle Start-Up Beneficarie e finalizzata a favorire la raccolta di capitale di rischio apportato da parte degli Investitori Garantiti.
3. Possono usufruire della Garanzia solamente gli investimenti in capitale di rischio effettuati, tramite la piattaforma Opstart, da parte di Investitori Garantiti che siano persone fisiche. Sono esclusi gli investimenti realizzati da:
 - ditte individuali, in relazione alle quali il rilascio di una garanzia si configurerebbe come un ulteriore aiuto di Stato;
 - persone fisiche già socie delle Start-Up Beneficarie al momento dell'apertura della campagna di raccolta sulla Piattaforma.
4. La Garanzia sarà concessa a titolo gratuito per un ammontare massimo garantito per Start-Up Beneficaria pari a 250.000,00 euro e nel limite di 50.000 euro per Investitore Garantito per ciascuna Start-Up Beneficaria.
5. La Garanzia interverrà a copertura del 50% dell'ammontare di ciascuna Perdita sull'Investimento in capitale di rischio, intesa come la differenza tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo - se inferiore al prezzo di acquisto - nei casi di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato della Start-Up Beneficaria ovvero di liquidazione controllata per le start-up innovative (in quanto si tratta di procedure volte alla "eliminazione" del soggetto impresa dal mercato).
6. Tali procedure devono essere state attivate entro 3 anni dal provvedimento di concessione della Garanzia, decorso il quale la Garanzia diventa inefficace.
7. La Garanzia non è trasferibile, salvo che per successione ereditaria della partecipazione sottoscritta, pertanto, l'Investitore Garantito non potrà alienare in tutto o in parte la quota sottoscritta pena la perdita di efficacia della Garanzia.
8. Nel caso in cui la Start-Up Beneficaria non rispetti l'obbligo di mantenere la sede legale o operativa in Lombardia per il periodo di efficacia della Garanzia, la Garanzia resta efficace nei confronti degli Investitori Garantiti, ma sarà imposto alla Start-Up Beneficaria di pagare al Fondo gestito da Finlombarda una somma corrispondente al valore nominale della Garanzia stessa.
9. Nel caso di escussione della Garanzia, Regione Lombardia eserciterà la rivalsa nei confronti della Start-Up Beneficaria per l'importo escusso, attivando le più idonee procedure di recupero in via amministrativa.
10. La Garanzia è efficace dalla data del provvedimento di concessione dell'Agevolazione.

B.1.c Regime di aiuto

1. L'Agevolazione relativa alla Garanzia abbinata all'Investimento in capitale di rischio sarà concessa d'ufficio prioritariamente nel rispetto del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4

(soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.4 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5 e dell'Aiuto SA.113153.

2. In caso di mancanza dei requisiti previsti dall'art. 22 nel rispetto del Regolamento de minimis e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).
3. L'articolo 22 del GBER non è applicabile alle imprese diverse dalle piccole secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. GBER.
4. L'intensità di aiuto massima (importo massimo garantito) sarà pari a 250.000 euro per Start-Up Beneficiaria e nel limite di 50.000 euro per Investitore Garantito per ciascuna Start-Up Beneficiaria.
5. Nel rispetto dei principi del Regolamento GBER l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della Manifestazione di Interesse. Ciascun Investimento in capitale di rischio, pertanto, deve essere successivo alla richiesta di garanzia presentata sulla piattaforma Opstart.
6. Di seguito la tabella con le intensità massime:

	Piccole Imprese	Medie e Grandi Imprese
Aiuti alle imprese in fase di avviamento (art. 22 GBER)	250.000 euro	Non ammissibile
Aiuti "de minimis"	250.000 euro	250.000 euro

7. Per ciascuna categoria di aiuto, sopra citate la garanzia, calcolata secondo il par. 3c e 5 dell'art. 22, è pari al valore nominale accantonato dell'Investimento in equity oggetto di garanzia.
8. In alternativa, potranno essere applicati ulteriori regimi di aiuto conseguenti a eventuali notifiche regionali o statali.
9. L'agevolazione è cumulabile con altri aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea) nel rispetto del plafond dell'art. 22 par. 3 c in caso di applicazione del GBER e del plafond del de minimis in caso di applicazione del de minimis, nonché con altre agevolazioni a qualsiasi titolo ricevute.
10. In attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2022 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'Investimento.

B.2 Interventi Ammissibili

1. Oggetto della garanzia pubblica rilasciata a favore degli Investitori Garantiti sono gli investimenti in capitale di rischio mediante sottoscrizione di azioni o quote effettuati tramite la piattaforma Opstart.
2. Gli Investitori Garantiti che investiranno nelle Start-Up Beneficarie tramite la piattaforma Opstart beneficeranno della Garanzia concessa da Regione Lombardia a seguito di richiesta sulla piattaforma Opstart.
3. L'Investimento minimo è pari a 500 euro.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle Domande

1. La manifestazione di interesse a partecipare all'Iniziativa deve essere presentata in modalità telematica esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **dalle ore 10:00 del 29 aprile 2024 ed entro le ore 14:00 del 2 luglio 2024**, salvo proroga adottata con provvedimento del Responsabile del Procedimento.
2. L'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della manifestazione di interesse può essere effettuato esclusivamente:
 - a) per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
 - i. identità digitale SPID;
 - ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
 - b) per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste residenti negli Stati esteri senza Sede operativa italiana, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.
3. Solo per i soggetti di cui al precedente comma lett. b), la persona incaricata alla compilazione della manifestazione di interesse in nome e per conto della start-up interessata deve:
 - a) fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;
 - b) fase di profilazione:
 - i. compilare le informazioni anagrafiche della start-up interessata;
 - ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo della start-up interessata, che rechi le cariche associative.

Segue per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste già costituite in forma di impresa una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma Bandi e Servizi è a esclusiva cura e responsabilità della start-up interessata stessa.

4. Nella manifestazione di interesse, la start-up deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi le informazioni generali relative all'impresa.
5. Per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste non ancora in forma di impresa, il sistema procederà a creare un profilo persona fisica (cittadino) in concomitanza alla presentazione della domanda con accesso tramite SPID o CNS con PIN.
6. Al termine della compilazione della manifestazione di interesse su Bandi e Servizi, la start-up interessata deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:
 - a) Manifestazione di Interesse che dovrà essere scaricata da Bandi e Servizi e ri-allegata sulla piattaforma previa sottoscrizione da parte del rappresentante legale della start-up interessata con firma digitale o elettronica; qualora la Manifestazione di Interesse sia compilata direttamente dal legale rappresentante tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la stessa non necessita di sottoscrizione;
 - b) modulo che informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Regolamento De minimis ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, secondo il modello disponibile su Bandi e Servizi (solo per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste già costituite in forma di impresa);
 - c) modulo per il calcolo della dimensione d'impresa secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi (solo per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste già costituite in forma di impresa).
7. Qualora la Manifestazione di Interesse sia compilata direttamente dal legale rappresentante della start-up interessata così come rinvenibile dal Registro delle Imprese, ovvero dal profilo persona fisica (cittadino), tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui al comma precedente non necessita di sottoscrizione.
8. Qualora la compilazione della Manifestazione di Interesse non sia effettuata direttamente dal legale rappresentante della start-up interessata tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 6, la start-up interessata deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, la Manifestazione di Interesse generata automaticamente dal sistema che viene archiviata nel fascicolo di Progetto.
9. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Manifestazione di interesse dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli artt. 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
10. La Manifestazione di Interesse non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo non trattandosi di richiesta di agevolazione fruibile direttamente dalla start-up interessata.
11. Le Domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza **cliccando il pulsante "Invia al protocollo"**.

A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma Bandi e Servizi rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della Manifestazione di Interesse presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della Manifestazione di Interesse, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura Online.

L'avvenuta ricezione telematica della Manifestazione di Interesse è comunicata al start-up interessata via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

12. La Manifestazione di Interesse trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente Avviso si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura

1. Le Manifestazione di Interesse sono sottoposte a istruttoria di ammissibilità formale finalizzata a verificare che l'accesso sia destinato esclusivamente alle Start up finaliste e semifinaliste.
2. L'accesso è garantito alle start up vincitrici della competition e, sulla base delle disponibilità residue del fondo di garanzia, alle finaliste e semifinaliste secondo l'ordine di punteggio assegnato in semifinale. In caso di parità sarà data preferenza all'impresa con maggiore incidenza della componente femminile nella compagine societaria.
3. A tal fine sarà necessario indicare l'obiettivo di raccolta, considerato che in ogni caso la garanzia regionale è pari al 50% della raccolta nel limite massimo di 250.000 euro per impresa, equivalenti a 500.000 euro di capitale raccolto.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle Manifestazioni di Interesse prevede una verifica di ammissibilità formale e si conclude con l'approvazione, entro 60 giorni dalla chiusura della fase di candidatura, dell'elenco delle Start up Beneficarie che possono raccogliere capitale sulla sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa.

C.3.b Verifica di ammissibilità formale

1. L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:
 - a) la correttezza della modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse;
 - b) la completezza, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta in sede di Manifestazione di Interesse e la sua conformità rispetto a quanto richiesto all'articolo C.1;
 - c) la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti all'articolo A.3.

C.3.c Integrazione documentale

1. Nell'ambito dell'istruttoria formale, Regione Lombardia, si riserva la facoltà di richiedere alle start-up che hanno presentato Manifestazione di Interesse i chiarimenti e/o le integrazioni che si

rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 30 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta (in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.).

2. In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta della start-up che ha presentato Manifestazione di Interesse entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità, costituisce causa di non ammissibilità della Manifestazione di Interesse.

C.3.d Individuazione delle Start-Up Beneficarie

1. Il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco delle Start-Up Beneficarie che hanno superato positivamente l'istruttoria formale sulla base delle risorse disponibili secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) Le Start-Up vincitrici di Start Cup Lombardia 2023;
 - b) Le altre Start-Up Finaliste e semifinaliste ordinate secondo il punteggio assegnato nell'ambito della competition Start Cup Lombardia 2023. In caso di parità sarà data preferenza all'impresa con maggiore incidenza della componente femminile nella compagine societaria.
2. Il provvedimento viene pubblicato sul BURL ed inviato alle Start-Up Beneficarie, a Opstart e a Finlombarda.

C.3.e Realizzazione degli investimenti mediante la piattaforma Opstart

1. Le Start-Up Beneficarie possono contattare Opstart per le attività propedeutiche alla campagna di collocamento. In particolare, per ciascuna Start-Up Beneficaria, Opstart dovrà:
 - a) raccogliere le informazioni riguardanti il fabbisogno aziendale, lo stadio di sviluppo dell'azienda, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale attuale e le proiezioni prospettiche e il materiale necessario quale, a titolo esemplificativo, il Business Plan (o Pitch Deck) aziendale, la visura camerale aggiornata, l'ultimo bilancio depositato (se disponibile) ed eventuale altro materiale utile alla valutazione;
 - b) effettuare uno screening iniziale del materiale presentato, verificando la completezza della documentazione, richiedendo, se necessario ulteriore materiale per un approfondimento preliminare;
 - c) svolgere un'intervista di approfondimento al team al fine di approfondire il progetto e chiarire eventuali dubbi emersi, elaborando uno score preliminare relativo alle principali aree tematiche (quali ad esempio clienti, gestione aziendale, business model, mercato di riferimento, dipendenti, financials, founder, marketing, prodotto);
 - d) verificare che la valutazione pre-money proposta sia in linea con i metodi standard di calcolo dell'enterprise value e, qualora l'azienda non abbia già eseguito il calcolo della propria valutazione aziendale, proporre un range basandosi su proiezioni economiche condivise e applicando i principali metodi di calcolo;
 - e) in caso di riscontro positivo delle valutazioni effettuate, svolgere i controlli di adeguata verifica richiesti dalla normativa vigente, attraverso l'interrogazione di banche dati

pubbliche e private, incluse le necessarie verifiche in ambito antiriciclaggio e lotta al terrorismo.

2. Nell'ambito di tale fase Opstart potrà, se ritenuto necessario, proporre servizi aggiuntivi forniti dalla piattaforma Opstart medesima o da consulenti esterni, che possano supportare l'imprenditore a strutturare meglio il progetto imprenditoriale, prima dell'approdo in Piattaforma, quale a titolo esemplificativo la redazione del business plan. Le Start-Up Beneficarie non sono obbligate ad utilizzare i servizi proposti per accedere alla sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa.

C.3.f Concessione della Garanzia

1. In fase di Investimento sulla sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa, l'Investitore in possesso dei requisiti di cui all'articolo B.1.b. comma 2 è tenuto a dichiarare se desidera usufruire della Garanzia, dichiarando altresì di possedere i requisiti richiesti per l'accesso e di essere consapevole che la Garanzia è soggetta a concessione da parte di Regione Lombardia.
2. L'investitore provvederà a terminare l'ordine e perfezionarlo con bonifico bancario entro i termini previsti dalla piattaforma Opstart.
3. La piattaforma Opstart, al raggiungimento del limite dei 250.000€ per ciascuna Start-Up Beneficiaria, fornirà un messaggio agli investitori per avvisare che la richiesta di Garanzia è in stato di "overbooking" e quindi sarà attivata solamente in caso di rinuncia o mancanza dei requisiti di altri investitori.
4. Regione Lombardia provvederà a svolgere un'istruttoria formale sugli Investitori per verificare il possesso dei requisiti di cui all'articolo B.1.b. comma 2.
5. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, il Responsabile del Procedimento emana, anche eventualmente in forma cumulativa, il decreto di concessione della Garanzia a favore a favore delle Start-Up Beneficarie.
6. Il provvedimento verrà trasmesso a Finlombarda e a Opstart che provvederà ad informare l'Investitore Garantito.
7. In caso di parziale indisponibilità delle risorse potranno essere concesse Garanzie con una percentuale di copertura inferiore al 50% dell'Investimento.

C.3.g Escussione della Garanzia

Entro 30 giorni dall'evento della Perdita, l'Investitore garantito, attraverso la modulistica che sarà resa disponibile sulla piattaforma Opstart, dovrà inviare la richiesta di escussione a Finlombarda che liquiderà la Garanzia a seguito dell'attività istruttoria.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Destinatari finali ammissibili

1. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, le Start-Up Beneficarie sono obbligate a svolgere nel territorio regionale le loro attività e, per la durata della Garanzia, di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia. Nel caso in cui la Start-Up Beneficiaria non

rispetti l'obbligo di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia per il periodo di efficacia della Garanzia, si applica la disciplina prevista all'articolo B.1.b comma 7.

2. Regione Lombardia adotterà le opportune azioni di recupero/compensazione delle somme da recuperare. In particolare, esperiti i tentativi di recupero bonario, procede al recupero delle somme mediante riscossione coattiva, ai sensi della L.r. del 14 luglio 2003, n.10 e s.m.i..
3. Ai fini del recupero delle somme erogate dalla Pubblica Amministrazione, il provvedimento di revoca sulla Start-Up Beneficiaria vale quale revoca per il riconoscimento del privilegio di tali somme, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 123/98.

D.2 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della "Struttura Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, su Bandi e Servizi (<http://www.bandi.regione.lombardia.it>) nonché su www.imprese.regione.lombardia.it.
2. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso alle Imprese e agli adempimenti connessi può essere richiesta a: sviluppo_economico@regione.lombardia.it
3. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:
 - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
 - dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.
4. Per rendere più agevole la partecipazione all'Iniziativa, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE START-UP FINALISTE E SEMIFINALISTE DI START CUP LOMBARDIA 2023 PER PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA RACCOLTA DI CAPITALI DI RISCHIO SULLA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING "OPSTART" EX DGR N. XII/2058 DEL 18 MARZO 2024
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa, che ha carattere sperimentale, è finalizzata ad agevolare la raccolta di capitale di rischio da parte delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste della competition "Start Cup Lombardia" mediante canali alternativi e diffusi, quali l'equity crowdfunding.
TIPOLOGIA	L'Agevolazione consiste in una Garanzia finalizzata a favorire la raccolta di capitale di rischio da parte delle Start-Up Beneficiarie aderenti alla presente Iniziativa.

CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Per inviare la propria Manifestazione di Interesse a partecipare alla presente Iniziativa le Start-Up Finaliste e Semifinaliste devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) essere imprese regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) ovvero impegnarsi ad esserlo entro la data del 1° ottobre 2024; b) avere una sede legale e/o operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) ovvero impegnarsi ad averla entro la data del 1° ottobre 2024. <p>Sono escluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti 651/2014 (di seguito GBER) e s.m.i. o n. 2832/2023 e s.m.i. (di seguito de minimis), a seconda del regime di aiuto selezionato dai beneficiari; b) le imprese che si trovano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo; c) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis in caso di applicazione del regime de minimis; d) le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015 in caso di applicazione del Regolamento GBER; e) le imprese che non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); f) le imprese che non sono in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile. <p>Potranno usufruire della Garanzia del Fondo a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma Opstart esclusivamente le Start-Up Finaliste e Semifinaliste che costituiscono e attivano l'impresa in Lombardia entro la data del 1° ottobre 2024.</p> <p>Le Start-Up Beneficiarie avranno l'obbligo di svolgere nel territorio regionale le loro attività e, per la durata della Garanzia, di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria del Fondo di garanzia regionale è di 4.500.000,00 euro.</p>

	Gli investimenti in capitale di rischio sono a valere su risorse proprie degli Investitori Garantiti.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	La Garanzia sarà concessa a titolo gratuito per un ammontare massimo garantito per Start-Up Beneficiaria pari a 250.000,00 euro. La Garanzia interverrà a copertura del 50% dell'ammontare di ciascuna Perdita sull'Investimento in capitale di rischio
DATA DI APERTURA	29/04/2024 ore 10.00
DATA DI CHIUSURA	02/07/2024 ore 14.00
COME PARTECIPARE	La Manifestazione di Interesse deve essere presentata in modalità telematica esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi.
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>L'Agevolazione relativa alla Garanzia abbinata all'Investimento in capitale di rischio sarà concessa d'ufficio prioritariamente nel rispetto del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.4 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5 e dell'Aiuto SA.113153.</p> <p>In caso di mancanza dei requisiti previsti dall'art. 22 nel rispetto del Regolamento de minimis e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>L'articolo 22 del GBER non è applicabile alle imprese diverse dalle piccole secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. GBER.</p> <p>L'intensità di aiuto massima (importo massimo garantito) sarà pari a 250.000 per Start-Up Beneficiaria e nei limiti di 50.000 euro per investitore per ciascuna Start-Up Beneficiaria.</p> <p>Nel rispetto dei principi del Regolamento GBER l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della Manifestazione di Interesse. Ciascun Investimento in capitale di rischio, pertanto, deve essere successivo alla richiesta di garanzia presentata sulla piattaforma Opstart.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Le Manifestazioni di Interesse saranno selezionate tramite una procedura ex art. 5 comma 2 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i., secondo il seguente ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le Start-Up vincitrici di Start Cup Lombardia 2023; b) Le altre Start-Up Finaliste e semifinaliste ordinate secondo il punteggio assegnato nell'ambito della competition Start Cup

	Lombardia 2023. In caso di parità sarà data preferenza all'impresa con maggiore incidenza della componente femminile nella compagine societaria.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi può essere richiesta a:</p> <p>sviluppo_economico@regione.lombardia.it</p> <p>Per ricevere assistenza tecnica alla compilazione online della Manifestazione di Interesse è possibile scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 20.</p>

(*) La suddetta scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'Avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.4 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dalla Legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Regione Lombardia. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

2. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta al Responsabile del Procedimento: Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico – Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano indirizzo PEC: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
3. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, che li determina come segue:
 - la copia cartacea costa euro 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
 - la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa euro 2,00;
 - le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.5 Clausola Antitruffa

1. Regione Lombardia e Finlombarda non hanno autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure dell'Iniziativa.

D.6 Altre informative

1. Si rende noto che l'Agevolazione gode di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 9 "Revoca dei benefici e sanzioni", del D.Lgs. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

D.7 Definizioni e glossario

1. Tutti i riferimenti normativi riportati nel presente Avviso si intendono validamente estesi alle eventuali modifiche, integrazioni o sostituzioni in seguito intervenute.
2. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso - ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento - con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle seguenti definizioni:
 - a) «**Agevolazione**»: indica l'agevolazione composta da una Garanzia regionale gratuita rilasciata nell'interesse delle **Start-Up Beneficarie**, a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma Opstart.
 - b) «**Bandi e Servizi**» o «**Sistema Informativo**»: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa della presente procedura, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it;
 - c) «**Iniziativa**»: si intende l'iniziativa attuata con la DGR XII/2058 del 18 marzo 2024 e con il presente avviso a presentare Manifestazioni di Interesse, avente le finalità di cui all'articolo A.3
 - d) «**Investimento**»: indica l'investimento in equity corrispondente al valore nominale oltre al sovrapprezzo azioni.
 - e) «**Manifestazione di Interesse**»: la manifestazione di interesse a partecipare all'Iniziativa trasmessa dalle Start-Up Finaliste e Semifinaliste per raccogliere capitale di rischio sulla piattaforma Opstart presentata a valere sul presente Avviso.
 - f) «**Equivalente Sovvenzione Lordo o ESL**»: indica il valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia, calcolato ai sensi dell'art. B.1.c della Manifestazione di interesse.
 - g) «**Finlombarda**»: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it) la società finanziaria in house del sistema regionale.
 - h) «**Firma Digitale**»: indica la firma digitale ("un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici") ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. S) del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS). La firma digitale dovrà essere apposta

tramite apposita smart-card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

- i) «**Fondo**»: il fondo di garanzia a valere sul quale opera la Garanzia, istituito con la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 e affidato in gestione a Finlombarda.
- j) «**Garanzia**»: la garanzia del Fondo rilasciata nell'interesse delle Start-Up Beneficarie che ne abbiano fatto richiesta, a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma di equity crowdfunding Opstart, selezionata con il d.d.s. 22 febbraio 2024, n. 3049.
- k) «**Investitori**»: soggetti che investono in capitale di rischio nelle Start-Up Finaliste e Semifinaliste tramite la piattaforma Opstart.
- l) «**Investitori Garantiti**»: gli Investitori persone fisiche aventi le caratteristiche indicate all'articolo B.1.b comma 3.
- m) «**Perdita**»: si intende la differenza tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo se inferiore al prezzo di acquisto nei casi di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato della Start-Up Beneficiaria ovvero di liquidazione controllata per le start up innovative (in quanto si tratta di procedure volte alla "eliminazione" del soggetto impresa dal mercato).
- n) «**Sede**»: si intende alternativamente:
 - i. "Sede legale": il luogo, sito in Regione Lombardia, in cui il Destinatario finale ammissibile ha il centro amministrativo dei propri affari come risultante dall'atto costitutivo e dalla visura camerale;
 - ii. "Sede operativa": qualsiasi unità locale, con sede in Regione Lombardia, in cui il Destinatario finale ammissibile svolge un'attività produttiva o un'offerta di servizi.
- o) «**Start Cup Lombardia**»: è la competizione organizzata dalle Università e dagli Incubatori universitari lombardi, promossa dalla Regione Lombardia, al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business, legate da rapporti di collaborazione con le Università e gli Incubatori universitari lombardi e che premia le migliori iniziative imprenditoriali.
- p) «**Start-Up Beneficiaria**»: si intendono le Start-Up Finaliste e Semifinaliste che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare all'iniziativa, hanno superato positivamente l'istruttoria formale e sono state oggetto di apposito decreto da parte del Responsabile del procedimento di Regione Lombardia.
- q) «**Start-Up Finaliste e Semifinaliste**»: tutte le start-up che nell'ambito della competition Start Cup Lombardia hanno avuto accesso alla semifinale definite tali all'articolo A.3.
- r) «**Servizi di crowdfunding**»: servizi di crowdfunding l'abbinamento tra gli interessi a finanziare attività economiche di investitori e titolari di progetti tramite l'utilizzo di una piattaforma di crowdfunding, che, ai fini del presente provvedimento, consiste nel collocamento senza impegno irrevocabile, di cui all'allegato I, sezione A, punto 7), della direttiva 2014/65/UE, di valori mobiliari quali definiti all'articolo 4, paragrafo 1, punto 44, della direttiva 2014/65/UE.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della Manifestazione di	Apertura: ore 10:00 del 29/04/2024	www.bandiregionelombardia.it

Interesse su Bandi e Servizi	Chiusura: ore 14:00 del 02/07/2024	
Esito della valutazione delle Manifestazioni di Interesse presentate (elenco ammesse)	Entro 60 giorni dalla chiusura dello sportello	BURL di Regione Lombardia

D.9 Trattamento dati personali

1. Il presente Avviso è stato progettato in modo da non raccogliere, nella fase di richiesta di ammissione alla raccolta sulla piattaforma Opstart, dati personali soggetti alla disciplina di tutela dei dati di cui al Regolamento Europeo UE 679/2016, D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di attuazione D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, trattandosi comunque di soggetti già selezionati nell'ambito della competition Start Cup Lombardia 2023.